



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: (C.I. 15011) AMPLIAMENTO PARCO SAN GIULIANO AREA SEI ETTARI. Finanziamento PNRR M5C2 Investimento 2.1. Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., approvazione Schema di Contratto. Atto da pubblicare ai sensi dell'art. 29 c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e degli artt. 23 c. 1 lett. b) e 37 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1155 del 08/05/2023

Determinazione (DD) n. 1119 del 11/05/2023

Fascicolo 2022.XI/2/1.498 "C.I. 15011 AMPLIAMENTO PARCO DI SAN GIULIANO AREA 6 ETTARI"

Sottofascicolo 1 "C.I. 15011 AMPLIAMENTO PARCO DI SAN GIULIANO AREA 6 ETTARI - delibere e determine"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Dorigo Maurizio, in data 10/05/2023.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 10/05/2023.



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

Settore Smart City, Rigenerazione Urbana, ERP

Servizio Rigenerazione Urbana e Smart City

C.I. 15011

Responsabile Unico del Procedimento: ing. Francesca Marton

PDD n. 2023/1155

Fasc. 2022/XI.2.1/498

OGGETTO: (C.I. 15011) AMPLIAMENTO PARCO SAN GIULIANO AREA SEI ETTARI. Finanziamento PNRR M5C2 Investimento 2.1. Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., approvazione Schema di Contratto. Atto da pubblicare ai sensi dell'art. 29 c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e degli artt. 23 c. 1 lett. b) e 37 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 75 del 23 dicembre 2022 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2023-2025 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2023-2025, dove l'intervento in oggetto risulta inserito nell'annualità 2023 per l'importo di € 3.000.000,00.;
- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 1 del 26 gennaio 2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2023-2025, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 1 del 26 gennaio 2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-25, che incorpora, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, i documenti programmatori dapprima adottati singolarmente, ora maggiormente coordinati tra loro, vale a dire il Piano della Performance, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano triennale dei fabbisogni del personale, il Piano triennale delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano della Formazione, il Piano delle Azioni Positive e il Piano Sviluppo Informatici;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 4 maggio 2023 è stato approvato il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per l'importo complessivo di € 1.700.000,00.= relativo al C.I. 15011 - AMPLIAMENTO PARCO SAN GIULIANO AREA SEI ETTARI;
- con disposizione del Sindaco PG n. 2022/037418 del 22/08/2022 è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Smart City, Rigenerazione Urbana, ERP al dott. urb. Maurizio Dorigo;

VISTI:

- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente", successivamente modificato con deliberazione di Giunta comunale n.78 del 13 aprile 2023;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. e il D.P.R. del 5 ottobre 2010 n. 207 e ss.mm.ii. per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.";
- le Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità e precisamente: n. 1, delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e, infine, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*"; n. 3, delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" e n. 4, delibera 1097 del 26/10/2016 aggiornate con delibere del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 e n. 636 del 10/07/2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";
- l'art. 26 co. 3 della L. 23 dicembre 1999 n. 488, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2000) e il D.L. 6 luglio 2012 n. 95,

recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;

- l'art. 1 co. 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge finanziaria 2007), e ss.mm.ii. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di € 5.000,00.=;
- l'unicità del servizio in oggetto che, non rientrando nell'ambito di categorie merceologiche omogenee e comparabili, implica la peculiare applicazione di competenze intellettuali inerenti a problematiche specifiche, non potendosi in tal senso ricondurre ai "Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione" presente nel MEPA, né riscontrandosi alcuna convenzione Consip in merito;
- l'ulteriore parere del Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 1041/2021 secondo cui, per contratti di importo superiore ad € 5.000,00.= relativi a servizi di architettura e ingegneria, *"non si ravvisa l'obbligo di utilizzare il MEPA se per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura ci si avvalga di un elenco o di un'indagine di mercato, purché ciò avvenga nel rispetto del principio di trasparenza dando adeguata pubblicità degli avvisi a ciò preordinati"*;
- l'Avviso pubblico finalizzato alla costituzione di un elenco di professionisti da invitare alle successive procedure per l'affidamento di servizi attinenti l'Architettura e l'Ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016", aggiornato in ultima istanza con D.D. n. 2069 del 21/10/2021, che implica l'utilizzo del predetto elenco al fine di individuare l'affidatario del servizio, contribuendo dunque al venir meno dell'obbligo di utilizzo del MEPA;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n.

1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
- l'Allegato 1, rev. 2 - 10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, ove viene espressamente previsto, per garantire l'assolvimento del principio del DNSH, il divieto di realizzazione di interventi che prevedano l'acquisto e l'installazione di caldaie a condensazione a gas;
- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'art. 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrative contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'art. 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'art. 8, comma 3, del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)";
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- il Decreto di finanziamento per "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;
- l'art. 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante "Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale";

- l'art. 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato "Revoche e controlli";
- l'art. 20, del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152 recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" rubricato "interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio";
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art. 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 17";

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 22 marzo 2022 avente ad oggetto *"Approvazione dello Schema di Protocollo d'intesa tra il Comune di Venezia e il Comando Provinciale Venezia della Guardia di Finanza per la collaborazione e lo scambio d'informazioni in relazione agli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Atto soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;*

VISTO ALTRESÌ:

- il Decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;
- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento suscumbibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;
- l'assegnazione delle risorse avvenuta con il decreto interministeriale del 30 dicembre 2021, ai soggetti attuatori - rigenerazione urbana - per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
- il disposto di cui all'art. 28, comma 1 del Decreto-legge 1° marzo 2022, con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L. 160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

- l'atto d'obbligo con cui è stato perfezionato l'atto di assegnazione delle risorse sopraindicate da parte del Soggetto attuatore, prot. 0077928 del 29/04/2022 del Ministero degli Interni, per il progetto "Parco di San Giuliano" promuovendo iniziative sportive per i giovani, attraverso l'ampliamento del parco - CUP F74E21000740001, in cui dichiara di aver preso visione del Decreto Interministeriale di assegnazione delle risorse del 30/12/2021 e del successivo Decreto di scorrimento delle opere ammesse e non finanziate dal Decreto Interministeriale del 30/12/2021, e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste accettando il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, relativo all'opera succitata;

CONSIDERATO che:

- in ottemperanza alle disposizioni dell'accordo di concessione del finanziamento, il Comune di Venezia si è impegnato a regolare i rapporti con il Ministero dell'Interno attraverso la stipula di uno specifico atto d'obbligo sottoscritto a seguito concessione del finanziamento, volto all'accettazione del finanziamento concesso nonché finalizzato a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi alla proposta progettuale;
- con tale atto, al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target) e garantire il riconoscimento del finanziamento concesso, il Comune di Venezia in qualità di soggetto attuatore ha necessariamente aderito agli impegni prescritti e, in particolare ai seguenti:
 - sottoscrizione del contratto entro il 30 luglio 2023;
 - pagamento di almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;
 - ultimazione dei lavori entro il 31 marzo 2026 (da intendersi che entro il 31 marzo 2026 deve essere redatto e trasmesso a rendicontazione il Certificato di collaudo);
- con Determinazione Dirigenziale n. 1924 del 28/09/2022 è stato conferito l'incarico alla Società General Progetti S.r.l. per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica di cui agli artt. 44 e 48 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021, n. 108 e delle prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza, da porre a base di gara per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva comprensiva della definitiva e della realizzazione dei relativi lavori;
- con la sopra riportata Deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 4 maggio 2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'importo complessivo di € 1.700.000,00.= relativo al C.I. 15011 - AMPLIAMENTO PARCO SAN GIULIANO AREA SEI ETTARI redatto dalla succitata società di professionisti ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 25 del D.P.R. 207/2010 e nel rispetto delle "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC", da porre a base di gara, quale appalto integrato per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva e dell'esecuzione lavori, ai sensi del combinato disposto dell'art. 59 comma 1 del Codice dei Contratti e dell'art. 1 comma 1 lett. b) del

D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni nella legge n. 55/2019, e ss.mm.ii., con il seguente quadro economico di spesa:

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO	
A) IMPORTO DEI LAVORI	€ 1.106.346,57
B) ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetto a ribasso)	€ 22.126,93
C) PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA	€ 36.210,68
D) TOTALE A BASE DI GARA	€ 1.164.684,18
E) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (IVA inclusa)	
1) Lavori in economia esclusi dall'appalto	€ 5.000,00
2) Opere complementari	€ 180.000,00
3) Rilievi, accertamenti, indagini	€ 27.238,98
4) Allacciamento ai pubblici servizi (intervento ENEL)	€ 6.000,00
5) Imprevisti, lavori in economia, arrotondamenti	€ 49.942,68
6) Acquisizione di aree	-
7) Accantonamento art. 133 D.Lgs. n. 163/2006	€ 10.000,00
8.a) Spese tecniche, consulenze, collaudi, ecc.	€ 111.086,91
8.b) Incentivi	€ 20.312,52
9) Spese di pubblicità	€ 1.321,47
10) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 2.800,00
11) Spese per accertamenti, verifiche tecniche, collaudi	€ 5.000,00
F) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE IVA inclusa	€ 418.702,56
G) IVA (22% di D)	€ 112.847,35
H) IVA E ONERI PREVIDENZIALI (4% CNPAIA e 10% IVA di C)	€ 3.765,91
I) TOTALE A DISPOSIZIONE	€ 535.315,82
L) IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIAMENTO	€ 1.700.000,00

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e ss.mm.ii. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- ai sensi dell'art. 32 co. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatarie decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto;
- dato atto che la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall'ing. Francesca Marton, giusto provvedimento di nomina PG n. 2022/229406 del 24/05/2022 a firma del Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, depositato agli atti;

RILEVATO che l'importo da porre a base di gara, pari a € 1.164.684,18.= (o.f.e), di cui € 1.270.471,71.= suddivisi € 1.106.346,57.= per lavori veri e propri ed € 22.126,93.= per oneri della sicurezza, a cui si sommano € 36.210,68.= per spese di progettazione per progettazione esecutiva comprensiva del definitivo, non risulta complessivamente superare la soglia di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;

VISTI:

- la relazione del RUP, PG n. 2023/223043 del 08/05/2023, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, con la quale, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e in riferimento alle Linee guida n. 3 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”* punto 5.1.3 lett. n), si propone il sistema di affidamento dell'appalto integrato per la progettazione esecutiva comprensiva del definitivo e l'esecuzione dei lavori, ai sensi del combinato disposto dell'art. 59 comma 1 del Codice dei Contratti e dell'art. 1 comma 1 lett. b) del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni nella Legge n. 55/2019, e ss.mm.ii., da realizzarsi in conformità al progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 04/05/2023 posto a base di gara;
- quanto previsto all'art. 51 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e accertato che l'intervento oggetto del presente provvedimento non può essere suddiviso in lotti funzionali, visto che nel caso dell'appalto in oggetto, considerata la natura dell'intervento, esistono evidenti ragioni che non inducono a ipotizzare un frazionamento dell'appalto anche in virtù dei target temporali prestabiliti dal finanziamento, pena la revoca dello stesso;

RICHIAMATA la validazione di cui al PG n. 2023/213785 del 03/05/2023 del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base d'asta, effettuata ai sensi dell'art. 26 co. 8 del D.Lgs. n. 50/2016 dal RUP ing. Francesca Marton;

RITENUTO PERTANTO:

- di procedere all'espletamento della gara d'appalto di cui al punto A) del quadro economico, secondo la modalità dell'appalto integrato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 59 comma 1 del Codice dei Contratti e dell'art. 1 comma 1 lett. b) del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni nella Legge n. 55/2019, e ss.mm.ii., da espletarsi mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con contratto da stipulare a misura e a corpo, secondo la definizione di “appalto a misura e a corpo” presente all'art. 3, comma 1, lett. dddd) ed eeeee) del D.Lgs. n. 50/2016, e nello specifico la parte “a corpo” è da intendersi relativa alle progettazione esecutiva comprensiva del definitivo, e secondo quanto disposto dall'art. 59, comma 5-bis, ultima parte, del medesimo D.Lgs., sulla base dell'elaborato progettuale del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- di procedere all'aggiudicazione dell'appalto della progettazione esecutiva comprensiva della definitiva ed esecuzione dei lavori con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., sulla base degli elementi di valutazione già individuati dal RUP, che saranno esplicitati nel bando di gara;

- di procedere alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97, comma 3 e successivi, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;

DATO ATTO che:

- l'affidamento avviene mediante offerta avente ad oggetto il prezzo per la realizzazione del progetto esecutivo comprensivo del definitivo e dell'esecuzione dei lavori;
- l'offerta relativa al prezzo dovrà indicare distintamente il corrispettivo richiesto per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori;

RITENUTO:

- che allo svolgimento della gara provveda la Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali istituita presso l'Area Economia e Finanza, mediante l'utilizzo della piattaforma digitale per la gestione delle Gare Telematiche istituita presso la Stazione Appaltante;
- di provvedere a liquidazioni e pagamenti mediante disposizione del Dirigente del Settore Smart City, Rigenerazione Urbana, ERP, a fronte di regolari fatture, sulla base di quanto disposto dal Capitolato Speciale d'Appalto, nonché dallo Schema di Contratto, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- di provvedere all'utilizzo delle somme a disposizione con successivi provvedimenti dirigenziali che stabiliranno le modalità di affidamento e di pagamento;

RILEVATO che:

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 del Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 157 del 14 maggio 2019, il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche da riconoscere al personale è pari all'80% di quanto calcolato applicando l'aliquota del 1,8% all'importo lavori, al netto di IVA, di € 1.128.473,50.= posto a base di gara, e viene quantificato in € 16.250,02.=;
- che l'appalto in oggetto sarà assoggettato a collaudo, secondo le modalità previste all'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

ACCERTATO che:

- la spesa complessiva di € 1.700.000,00.= (o.f.c.) per la realizzazione dell'intervento in oggetto trova copertura a Bilancio 2023, come sotto specificato:
 - € 1.530.000,00.= a Bilancio 2023 al Cap. 33522/799 "Beni immobili Rigenerazione Urbana PNRR". Spesa finanziata mediante Contributo dello Stato PNRR Rigenerazione urbana;
 - € 134.283,83.= a Bilancio 2023 al Cap. 33522/799 "Beni immobili Rigenerazione Urbana PNRR". Spesa finanziata mediante Avanzo di amministrazione da contributo dello Stato PNRR Rigenerazione urbana applicato a bilancio 2023;
 - € 35.716,17.= a Bilancio 2022 al Cap. 33522/799 "Beni immobili Rigenerazione Urbana PNRR". Spesa finanziata mediante Contributo dello Stato PNRR Rigenerazione urbana;

VISTA la dichiarazione del RUP, ing. Francesca Marton, acquisita agli atti con PG n. 2023/222884 del 08/05/2023, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'individuazione dell'affidamento in oggetto come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, dall'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dalla sottosezione "RISCHI ANTICORRUTTIVI E TRASPARENZA" del P.I.A.O. approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 26 gennaio 2023;

DATO ATTO che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento così come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, dall'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dalla sottosezione "RISCHI ANTICORRUTTIVI E TRASPARENZA" del P.I.A.O. approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 26 gennaio 2023;

RICHIAMATI:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- gli artt. 183 e 191 del D.Lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 in materia di visto;

DATO ATTO che il cronoprogramma finanziario del C.I. 15011 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2023	2024	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	1.700.000,00			1.700.000,00
Impegnato	35.716,17			

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota PG n. 2016/521135 del 09/11/2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della

previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

- 1) di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, co. 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- 2) di stabilire ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 che:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire è la progettazione esecutiva comprensiva del definitivo e l'esecuzione dei lavori relativi all'Ampliamento del parco di San Giuliano area 6 ettari;
 - la forma del contratto è una forma pubblica;
 - le clausole essenziali del contratto sono contenute nello schema di contratto di progetto;
 - la scelta del contraente avviene mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- 3) di approvare le modalità di assegnazione e di pagamento, nonché l'utilizzo delle somme a disposizione, con le modalità indicate in premessa;
- 4) di avviare la procedura di selezione, demandando lo svolgimento della gara alla Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali istituita presso l'Area Economia e Finanza, come in premessa specificato, CIG 9811737583/CUP F74E21000740001;
- 5) di dare atto che il Dirigente Responsabile del budget di spesa e il Responsabile Unico del Procedimento non si trovano in situazione di conflitto d'interesse così come previsto dall'art. 6 bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del D.P.R. n. 62 del 2013, dall'art 42 comma 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" approvato con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 1 in data 26 gennaio 2023;
- 6) di dare atto che a seguito dell'approvazione del presente atto, il cronoprogramma finanziario del C.I. 15011 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	2023	2024	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	35.716,17	1.664.283,83		1.700.000,00
Impegnato	35.716,17			

- 7) di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza e al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
- 8) di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Venezia.

La spesa complessiva di € 1.700.000,00.= per la realizzazione dell'intervento in oggetto trova copertura, come sotto specificato:

- € 1.530.000,00.= al Cap. 33522/799 "Beni immobili Rigenerazione Urbana PNRR". Spesa finanziata mediante Contributo dello Stato PNRR Rigenerazione urbana;
- € 134.283,83.= al Cap. 33522/799 "Beni immobili Rigenerazione Urbana PNRR". Spesa finanziata mediante Avanzo di amministrazione da contributo dello Stato PNRR Rigenerazione urbana applicato a bilancio 2023;
- € 35.716,17.= al Cap. 33522/799 "Beni immobili Rigenerazione Urbana PNRR". Spesa finanziata mediante Contributo dello Stato PNRR Rigenerazione urbana.

Con successivo atto dirigenziale, ad avvenuta assegnazione dell'appalto, si provvederà all'esatta determinazione della spesa.

Il presente provvedimento diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 comma 7 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

IL DIRIGENTE

dott. urb. Maurizio Dorigo
(atto firmato digitalmente)

ALLEGATI:

- Relazione del RUP PG n. 2023/223043 del 08/05/2023;
- Schema di Contratto.



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2023 / 1155

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 11175/2023 del 10/05/2023 "(C.I. 15011) AMPLIAMENTO PARCO SAN GIULIANO AREA SEI ETTARI.

Finanziamento PNRR M5C2 Investimento 2."
autorizzazione Proposta di determina 1155/23 del 08/05/23

La prenotazione di spesa numero 11175/2023 e' DEFINITIVA e cosi' formata:

		Prenotato	Impegnato
Capitolo	09022.02.033522799 - BENI IMMOBILI RIGENERAZIONE URBANA - PNRR - Comp. 2023	0,00	0,00
Resp. servizio	VERDE PUBBLICO, BOSCO E GRANDI PARCHI		
Siope/P.Fin.	U.2.02.01.09.014 - Opere per la sistemazione del suolo		
CIG	CUP F74E21000740001		
Opera	3783 - 15011/000 - AMPLIAMENTO PARCO DI SAN GIULIANO AREA 6		
Tipo Spesa	ETTARI		
	3649 - TOTN - Valore Totale OGP N		
Tipo Finanz.	1386 - 022.019.900 - AVANZO DA CONTRIBUTI STATO PNRR RIGENERAZIONE URBANA		
Capitolo	09022.02.033522799 - BENI IMMOBILI RIGENERAZIONE URBANA - PNRR - Comp. 2024	134.283,83	0,00
Resp. servizio	VERDE PUBBLICO, BOSCO E GRANDI PARCHI		
Siope/P.Fin.	U.2.02.01.09.014 - Opere per la sistemazione del suolo		
CIG	CUP F74E21000740001		
Opera	3783 - 15011/000 - AMPLIAMENTO PARCO DI SAN GIULIANO AREA 6		
Tipo Spesa	ETTARI		
	3649 - TOTN - Valore Totale OGP N		
Tipo Finanz.	1386 - 022.019.900 - AVANZO DA CONTRIBUTI STATO PNRR RIGENERAZIONE URBANA		
Totale:		134.283,83	0,00
Disponibilità:			134.283,83

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

09022.02.033522799 a competenza 2024

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
10/05/2023	134.283,83	134.283,83	134.283,83	0,00	0,00	134.283,83	0,00

COMUNE DI VENEZIA, lì 10 maggio 2023



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 11174/2023 del 10/05/2023 "(C.I. 15011) AMPLIAMENTO PARCO SAN GIULIANO AREA SEI ETTARI.

Finanziamento PNRR M5C2 Investimento 2."
autorizzazione Proposta di determina 1155/23 del 08/05/23

La prenotazione di spesa numero 11174/2023 e' DEFINITIVA e cosi' formata:

		Prenotato	Impegnato
Capitolo	09022.02.033522799 - BENI IMMOBILI RIGENERAZIONE URBANA - PNRR - Comp. 2023	0,00	0,00
Resp. servizio	VERDE PUBBLICO, BOSCO E GRANDI PARCHI		
Siope/P.Fin.	U.2.02.01.09.014 - Opere per la sistemazione del suolo		
CIG	CUP F74E21000740001		
Opera	3783 - 15011/000 - AMPLIAMENTO PARCO DI SAN GIULIANO AREA 6		
Tipo Spesa	ETTARI		
	3649 - TOTN - Valore Totale OGP N		
Tipo Finanz.	1385 - 022.019.999 - CONTRIBUTI STATO PNRR RIGENERAZIONE URBANA		
Capitolo	09022.02.033522799 - BENI IMMOBILI RIGENERAZIONE URBANA - PNRR - Comp. 2024	1.530.000,00	0,00
Resp. servizio	VERDE PUBBLICO, BOSCO E GRANDI PARCHI		
Siope/P.Fin.	U.2.02.01.09.014 - Opere per la sistemazione del suolo		
CIG	CUP F74E21000740001		
Opera	3783 - 15011/000 - AMPLIAMENTO PARCO DI SAN GIULIANO AREA 6		
Tipo Spesa	ETTARI		
	3649 - TOTN - Valore Totale OGP N		
Tipo Finanz.	1385 - 022.019.999 - CONTRIBUTI STATO PNRR RIGENERAZIONE URBANA		
Totale:		1.530.000,00	0,00
Disponibilità:			1.530.000,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

09022.02.033522799 a competenza 2024

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
10/05/2023	1.530.000,00	1.530.000,00	1.530.000,00	0,00	0,00	1.530.000,00	0,00

COMUNE DI VENEZIA, lì 10 maggio 2023

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data: 10/05/2023 n. 214
 Rif. Proposta di determina 1155/23
 SPESE 2023

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 212 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
09022.02.033522799	BENI IMMOBILI RIGENERAZIONE URBANA - PNRR	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	1.700.000,00		-1.664.283,83	35.716,17
		previsioni di cassa	664.283,83		-500.000,00	164.283,83
09022.05.033525201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA C/CAPITALE	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	299.936,19	134.283,83		434.220,02
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	1.838.864,26			1.838.864,26
		previsioni di competenza	40.252.737,80	134.283,83	-1.664.283,83	38.722.737,80
		previsioni di cassa	18.394.374,25		-500.000,00	17.894.374,25
Totale Programma 2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	residui presunti	4.420.787,05			4.420.787,05
		previsioni di competenza	56.045.591,50	134.283,83	-1.664.283,83	54.515.591,50
		previsioni di cassa	36.250.958,46		-500.000,00	35.750.958,46
Totale Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti	19.158.753,67			19.158.753,67
		previsioni di competenza	281.186.954,35	134.283,83	-1.664.283,83	279.656.954,35
		previsioni di cassa	247.910.892,08		-500.000,00	247.410.892,08
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	1.999.936,19	134.283,83	-1.664.283,83	469.936,19
		previsioni di cassa	664.283,83		-500.000,00	164.283,83
Totale Generale delle uscite		residui presunti	244.023.251,95			244.023.251,95
		previsioni di competenza	3.019.123.410,63	134.283,83	-1.664.283,83	3.017.593.410,63
		previsioni di cassa	2.620.983.233,24		-500.000,00	2.620.483.233,24

ENTRATE 2023

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 212 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			44.467.410,55			44.467.410,55
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			179.276.044,43			179.276.044,43
Utilizzo avanzo di amministrazione						
	Fondo contenzioso		734.532,21			734.532,21
	Vincoli derivanti da leggi		7.309.511,60			7.309.511,60
	Vincoli derivanti da trasferimenti		34.609.385,61			34.609.385,61
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		40.609,71			40.609,71
Titolo 4	Entrate in conto capitale					
Tipologia 200	Contributi agli investimenti					
40200.01.420182335	TRASFERIMENTI DALLO STATO RIGENERAZIONE URBANA - PNRR	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	1.530.000,00	-1.530.000,00		0,00
		previsioni di cassa	500.000,00	-500.000,00		0,00
Totale Tipologia 200	Contributi agli investimenti	residui presunti	92.683.094,34			92.683.094,34
		previsioni di competenza	658.773.144,84	-1.530.000,00		657.243.144,84
		previsioni di cassa	458.027.348,96	-500.000,00		457.527.348,96
Totale Titolo 4	Entrate in conto capitale	residui presunti	97.171.218,79			97.171.218,79
		previsioni di competenza	704.365.554,69	-1.530.000,00		702.835.554,69
		previsioni di cassa	498.839.117,09	-500.000,00		498.339.117,09
Totale Variazioni in entrata		residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	1.530.000,00	-1.530.000,00		0,00
		previsioni di cassa	500.000,00	-500.000,00		0,00
Totale Generale delle entrate		residui presunti	570.156.730,38			570.156.730,38
		previsioni di competenza	3.019.123.410,63	-1.530.000,00		3.017.593.410,63
		previsioni di cassa	2.489.795.479,86	-500.000,00		2.489.295.479,86

SPESE 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 212 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
09022.02.033522799	BENI IMMOBILI RIGENERAZIONE URBANA - PNRR	residui presunti	35.716,17			35.716,17
		previsioni di competenza	0,00	1.664.283,83		1.664.283,83
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	7.890.817,60			7.890.817,60
		previsioni di competenza	486.458,13	1.664.283,83		2.150.741,96
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	residui presunti	17.116.677,32			17.116.677,32
		previsioni di competenza	13.184.178,39	1.664.283,83		14.848.462,22
		previsioni di cassa	2.088.886,00			2.088.886,00
Totale Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti	94.950.112,16			94.950.112,16
		previsioni di competenza	177.143.207,13	1.664.283,83		178.807.490,96
		previsioni di cassa	4.410.832,00			4.410.832,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	35.716,17			35.716,17
		previsioni di competenza	0,00	1.664.283,83		1.664.283,83
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	680.355.089,42			680.355.089,42
		previsioni di competenza	1.895.497.442,42	1.664.283,83		1.897.161.726,25
		previsioni di cassa	94.166.770,74			94.166.770,74

ENTRATE 2024

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 212 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			4.973.870,62			4.973.870,62
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			9.048.238,89	134.283,83		9.182.522,72
TITOLO 4	Entrate in conto capitale					
Tipologia 200	Contributi agli investimenti					
40200.01.420182335	TRASFERIMENTI DALLO STATO RIGENERAZIONE URBANA - PNRR	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	0,00	1.530.000,00		1.530.000,00
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Tipologia 200	Contributi agli investimenti	residui presunti	347.312.147,01			347.312.147,01
		previsioni di competenza	95.354.431,36	1.530.000,00		96.884.431,36
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 4	Entrate in conto capitale	residui presunti	354.497.256,83			354.497.256,83
		previsioni di competenza	120.262.431,36	1.530.000,00		121.792.431,36
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in entrata		residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	9.048.238,89	1.664.283,83		10.712.522,72
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle entrate		residui presunti	902.352.083,85			902.352.083,85
		previsioni di competenza	1.895.497.442,42	1.664.283,83		1.897.161.726,25
		previsioni di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Smart City, Rigenerazione Urbana, ERP
Servizio Rigenerazione Urbana e Smart City

Venezia, PG vedi ID su timbro digitale
Fascicolo 2022/XI.2.1/498

OGGETTO: (C.I. 15011) AMPLIAMENTO PARCO SAN GIULIANO AREA 6 ETTARI - PNRR M5C2.1. (CUP F74E21000740001, CIG 9811737583)

Gara d'appalto per l'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva comprensiva della definitiva – da realizzarsi in conformità al progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara – e l'esecuzione dei lavori.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTO:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale";
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- l'Allegato 1, rev.2-10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, ove viene espressamente previsto, per garantire l'assolvimento del principio del DNSH, il divieto di realizzazione di interventi che prevedano l'acquisto e l'installazione di caldaie a condensazione a gas;

Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - ing. Simone Agrondi
Il Dirigente del Settore Smart City, Rigenerazione Urbana, E.R.P. - Dott. Maurizio Dorigo
Sede di Mestre - Polo Tecnico ex Carbonifera, v.le Ancona, 63 30173 Mestre (VE) - PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti**

Settore Smart City, Rigenerazione Urbana, ERP

Servizio Rigenerazione Urbana e Smart City

- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'art. 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante «*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*», che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- a Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante «*Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - ing. Simone Agrondi

Il Dirigente del Settore Smart City, Rigenerazione Urbana, E.R.P. - Dott. Maurizio Dorigo

Sede di Mestre - Polo Tecnico ex Carbonifera, v.le Ancona, 63 30173 Mestre (VE) - PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti**

Settore Smart City, Rigenerazione Urbana, ERP

Servizio Rigenerazione Urbana e Smart City

- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: *"Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)"*;
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR"*;
- l'art. 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato "Revoche e controlli";
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art. 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 17";

VISTO ALTRESÌ:

- il Decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;
- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento suscumbibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 D.P.C.M. del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte cofinanziata;
- l'assegnazione delle risorse avvenuta con il Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, ai soggetti attuatori – rigenerazione urbana – per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
- il disposto di cui all'art. 28, comma 1 del Decreto legge 1° marzo 2022, con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L. 160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e

Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - ing. Simone Agrondi

Il Dirigente del Settore Smart City, Rigenerazione Urbana, E.R.P. - Dott. Maurizio Dorigo

Sede di Mestre - Polo Tecnico ex Carbonifera, v.le Ancona, 63 30173 Mestre (VE) - PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti**

Settore Smart City, Rigenerazione Urbana, ERP
Servizio Rigenerazione Urbana e Smart City

terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

- che, ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2022 recante "Contributi agli enti locali per progetti di rigenerazione urbana", il Comune di Venezia è risultato beneficiario del finanziamento in argomento per l'esecuzione dell'intervento: C.I. 15011 Ampliamento parco di San Giuliano area 6 ettari CUP F74E21000740001, per l'importo di € 1.700.000,00.;
- l'atto di impegno/d'obbligo con cui è stato perfezionato l'atto di assegnazione delle risorse sopraindicate da parte del Soggetto attuatore, recepito dal Ministero dell'Interno con protocollo n. 0077928 del 29/04/2022, in cui dichiara di aver preso visione del Decreto Interministeriale di assegnazione delle risorse del 30/12/2021 e del successivo Decreto di scorrimento delle opere ammesse e non finanziate dal Decreto Interministeriale del 30/12/2021, e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste accettando il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, relativo all'opera succitata;
- l'art. 2 "Termini di attuazione del progetto, milestone e target" del succitato atto d'obbligo che stabilisce che, al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target), il Soggetto attuatore si impegna a:
 - a) Stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023;
 - b) Pagare almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;
 - c) Terminare i lavori entro il 31 marzo 2026 (data entro la quale dovrà essere trasmesso il Certificato di collaudo ovvero il Certificato di regolare esecuzione rilasciato dal Direttore lavori, in linea con il termine di conclusione del Piano nazionale di ripresa e resilienza);
- l'art. 3 "obblighi del soggetto attuatore" del succitato atto d'obbligo, in relazione alla sana gestione finanziaria, al rispetto del piano finanziario e del cronogramma di spesa approvato, all'adozione di procedure interne conformi alla normativa comunitaria e nazionale, ai processi di gestione, monitoraggio e rendicontazione;

RILEVATO che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 23 dicembre 2022 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023-2025, l'opera C.I. 15011 Ampliamento parco di San Giuliano area 6 ettari è stata iscritta nel Piano degli investimenti e degli interventi di manutenzione 2023-2025 per l'importo di € 1.700.000,00. =, finanziati con Contributo dello Stato PNRR per Rigenerazione urbana;

Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - ing. Simone Agrondi

Il Dirigente del Settore Smart City, Rigenerazione Urbana, E.R.P. - Dott. Maurizio Dorigo

Sede di Mestre - Polo Tecnico ex Carbonifera, v.le Ancona, 63 30173 Mestre (VE) - PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti**

Settore Smart City, Rigenerazione Urbana, ERP
Servizio Rigenerazione Urbana e Smart City

RILEVATO ALTRESÌ che, al fine del rispetto dei termini di attuazione del progetto contenuti nell'atto di impegno/d'obbligo succitato, risulta necessario procedere all'affidamento congiunto della progettazione esecutiva comprensiva della definitiva e la realizzazione dei relativi lavori ai sensi di quanto previsto dall'art. 48 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

RITENUTO opportuno procedere per l'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva comprensiva della definitiva – da realizzarsi in conformità al progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara – e l'esecuzione dei lavori afferenti all'intervento in oggetto.

DESCRIZIONE INTERVENTO E OBIETTIVI

L'intervento di ampliamento del Parco di San Giuliano per una superficie di circa 6 ha si inserisce in un ambito conterminale all'acqua, caratterizzato dall'ampiezza degli orizzonti con la vista sullo skyline di Venezia e sul paesaggio di barena.

L'individuazione del lotto sito all'interno del parco di San Giuliano, risponde ad esigenze di riqualificare un'area attualmente non fruibile contribuendo all'ampliamento del parco di San Giuliano, con predisposizione di un impianto di pubblica illuminazione, allacci ai sottoservizi per dotare il nuovo parco di fontanelle d'acqua, reti di drenaggio, arredo urbano adatto al contesto e piantumazione di essenze compatibili con l'intervento di messa in sicurezza permanente del suolo sottostante, nonché la predisposizione di un'area attrezzata con servizi igienici in prossimità del sestante.

INDICAZIONI GENERALI DA RIPORTARE NEL BANDO

La Stazione appaltante intende avvalersi della facoltà di dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi degli artt. 8, comma 1 lett. a) della L. 120/2020 e art. 32 commi 8 e 13 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai fini della formulazione delle offerte il sopralluogo non è previsto.

Ai fini della valutazione dell'eventuale anomalia il R.U.P. intende avvalersi dell'ausilio della Commissione di Gara.

L'appalto è definito a misura per la parte relativa ai lavori ai sensi dell'art. 3 comma eeee) del D.Lgs. n. 50/2016 e a corpo per la parte relativa alla progettazione ai sensi dell'art. 3 comma dddd) del medesimo decreto.

Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - ing. Simone Agrondi

Il Dirigente del Settore Smart City, Rigenerazione Urbana, E.R.P. - Dott. Maurizio Dorigo

Sede di Mestre - Polo Tecnico ex Carbonifera, v.le Ancona, 63 30173 Mestre (VE) - PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU





Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Smart City, Rigenerazione Urbana, ERP
Servizio Rigenerazione Urbana e Smart City

PRESTAZIONI RICHIESTE

Le prestazioni professionali richieste si riferiscono alla redazione del progetto esecutivo comprensiva della definitiva ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e del Capitolo 3.2 delle "Linee Guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC" del MIMS – da realizzarsi in conformità al progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara – e l'esecuzione dei lavori, da affidarsi ai sensi dell'art. 48, comma 5, L. 108/2021 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure".

In considerazione dell'importo a base di gara, evidenziato nel prosieguo della presente relazione, si ritiene di procedere all'indizione di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., per l'individuazione di un soggetto esterno.

Si ritiene altresì di procedere all'affidamento congiunto della progettazione esecutiva - comprensiva della definitiva ai sensi dell'art 23 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC redatte nel luglio 2021 dal MIMS e da realizzarsi in conformità al progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara – e dei lavori ai sensi degli artt. 23 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e 48, comma 5, L. 108/2021 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 ad un medesimo soggetto, onde garantire l'omogeneità e coerenza del progetto e l'esecuzione delle lavorazioni nel rispetto delle tempistiche stabilite dall'Accordo di Concessione del Finanziamento, che individua i termini temporali da rispettare al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi fissati dal PNRR per i progetti ricompresi nel finanziamento.

L'offerta relativa al prezzo dovrà indicare distintamente il corrispettivo richiesto per la progettazione esecutiva comprensiva della definitiva e per l'esecuzione dei lavori.

Ai sensi dell'art 48, comma 5, L. 108/2021 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, alla Conferenza di Servizi indetta ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo comprensivo del definitivo dovrà partecipare anche l'affidatario dell'appalto, che provvede, ove necessario, ad adeguare il progetto alle eventuali prescrizioni susseguenti ai pareri resi in sede di conferenza di servizi. A tal fine, entro cinque giorni dalla presentazione del progetto esecutivo comprensivo del definitivo da parte dell'affidatario, il responsabile unico del procedimento avvierà le procedure per l'acquisizione dei pareri e degli atti di assenso necessari per l'approvazione del progetto. Il personale tecnico dell'Amministrazione Comunale si occuperà quindi delle attività a supporto del R.U.P.

Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - ing. Simone Agrondi
Il Dirigente del Settore Smart City, Rigenerazione Urbana, E.R.P. - Dott. Maurizio Dorigo

Sede di Mestre - Polo Tecnico ex Carbonifera, v.le Ancona, 63 30173 Mestre (VE) - PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Smart City, Rigenerazione Urbana, ERP
Servizio Rigenerazione Urbana e Smart City

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE

Agli operatori economici sarà messa a disposizione la seguente documentazione:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara;
- 3) Protocollo di legalità sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- 4) Relazione del R.U.P;
- 5) Schema di contratto per le prestazioni di cui trattasi;
- 6) Determinazione dei corrispettivi relativi a servizi di progettazione esecutiva comprensiva della definitiva ex D.M. 17/06/2016;
- 7) Progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato con delibera di Giunta Comunale n. 97 del 04/05/2023;
- 8) Pareri acquisiti in sede di Conferenza dei Servizi preliminare in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 14-bis della L. 241/1990 e dall'art. 27 commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché dall'art. 48 comma 5 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 108 del 29/07/2021;
- 9) Modello di DGUE;
- 10) Schema di domanda di partecipazione alla gara;
- 11) Schema di dichiarazione.

Gli elaborati progettuali verranno messi a disposizione in formato non editabile. La versione editabile degli stessi sarà consegnata all'operatore economico che ne faccia richiesta solo a seguito di sottoscrizione di apposita dichiarazione di non divulgazione.

DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Come indicato dalle Linee guida n. 1 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 973 del 14/09/2016, aggiornata con deliberazione n. 138 del 21/02/2018, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" e ss.mm.ii., la stazione appaltante tramite il R.U.P. ha proceduto alle seguenti operazioni preliminari:

- a) identificare le opere cui appartengono gli interventi oggetto dell'incarico;
- b) redigere e approvare un progetto di fattibilità tecnica ed economica, comprensivo di adeguati documenti di preventivazione, che ha quantificato l'importo delle opere in appalto in € 1.128.473,50.= di cui € 1.106.346,57.= per lavori ed € 22.126,93.= quali oneri per la sicurezza, così suddiviso nelle seguenti categorie:

Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - ing. Simone Agrondi
Il Dirigente del Settore Smart City, Rigenerazione Urbana, E.R.P. - Dott. Maurizio Dorigo

Sede di Mestre - Polo Tecnico ex Carbonifera, v.le Ancona, 63 30173 Mestre (VE) - PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU





Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Smart City, Rigenerazione Urbana, ERP
Servizio Rigenerazione Urbana e Smart City

CATEGORIA	IMPORTO LAVORI (€)	IMPORTO SICUREZZA (€)	TOTALE (€)
OG11	57.152,14	1.016,93	58.169,07
OG10	131.321,83	2.336,66	133.658,49
OG3	337.920,80	6.012,76	343.933,56
OS24	579.951,80	12.760,58	592.712,38

- c) stabilire le classi e categorie di appartenenza dei servizi da affidare per la determinazione del corrispettivo a base di gara, secondo i criteri fissati dal decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 di cui alla tavola Z-1 e Z-2 allegate al detto decreto.

L'elenco delle prestazioni e dei relativi corrispettivi è rappresentato nella tabella che verrà messa a disposizione dei partecipanti e riassunta come segue:

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo (€)
Progettazione esecutiva comprensiva del progetto definitivo e aggiornamento del Piano di sicurezza		36.210,68
Importo totale a base di gara	71240000-2	36.210,68

NOTA: Gli importi delle prestazioni comprese nell'incarico (e più specificatamente nello schema di contratto) suddiviso nelle classi e categorie individuate sulla base delle elencazioni previste nel D.M. 17 giugno 2016 sono i seguenti:

Progettazione ESECUTIVA comprensiva della progettazione DEFINITIVA

Gli importi delle prestazioni comprese nell'incarico (e più specificatamente definite nello schema di contratto) suddiviso nelle classi e categorie individuate sulla base delle elencazioni previste nel D.M. 17 giugno 2016 sono i seguenti:						
Prestazioni di progettazione esecutiva comprensiva della progettazione definitiva						
Categoria e ID delle opere (DM 17/06/2016) Tab. Z.1	Classi e categorie L. 143/49	Grado di complessità	Importo opere (oneri sicurezza inclusi)	Specificità della prestazione (art. 3, co. 3 DM 17/06/2016) Tab. Z.2	Importo	Spese e oneri 24,9197%
IMPIANTI: IA.01 - Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	III/a	0,75	€ 58.169,07	QbII. 03/11/19/ QbIII.01/02/03*/ 05/06/07*	€ 2.758,18	€ 687,33
Somma					3.445,51	

Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - ing. Simone Agrondi
Il Dirigente del Settore Smart City, Rigenerazione Urbana, E.R.P. - Dott. Maurizio Dorigo
Sede di Mestre - Polo Tecnico ex Carbonifera, v.le Ancona, 63 30173 Mestre (VE) - PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU





Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Smart City, Rigenerazione Urbana, ERP
Servizio Rigenerazione Urbana e Smart City

IMPIANTI: IA.04 - Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	III/c	1,30	€ 133.658,49	QbII. 03/11/19/ QbIII.01/02/03*/ 05/06/07*/	€ 8.480,62	€ 2.113,34
Somma					10.593,96	
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ: V.02 - Viabilità ordinaria	VI/a	0,45	€ 343.933,56	QbII. 03/7/11/19/ QbIII.01/02/03*/ 05/06/07*/	€ 4.761,00	€ 1.186,43
Somma					5.947,43	
PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITÀ, FORESTE: P.02 - Interventi del verde e opere per attività ricreativa o sportiva	III/c	1,15	€ 592.712,38	Qa.0.07 QbII. 03/07/19/ QbIII.01/02/03*/ 05/06/07*/	€ 12.987,37	€ 3.236,41
Somma					16.223,78	
Totale corrispettivi comprensivi di spese e oneri						€ 36.210,68

*** Le prestazioni identificate con i QbIII.03 e QbIII.07 sono state determinate nella misura del 60% in quanto vengono richiesti per la prima il solo computo metrico estimativo e per la seconda l'aggiornamento del PSC.**

L'importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA.

L'appalto integrato è costituito da un unico lotto poiché la prestazione relativa all'opera non è suddivisibile in lotti funzionali ai sensi dell'art. 51, comma 1 del Codice.

REQUISITI

L'offerente deve altresì essere dotato di adeguata polizza professionale e produrre nel caso di affidamento dell'incarico la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 prima della stipula del contratto.

Ai fini della definizione dei requisiti, oltre al rispetto al D.M. 2 dicembre 2016, n. 263, si chiede:

- a) **fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e di architettura** relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, per un importo non inferiore a € 54.316,02.= corrispondente ad 1,5 volte per il servizio di

Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - ing. Simone Agrondi
Il Dirigente del Settore Smart City, Rigenerazione Urbana, E.R.P. - Dott. Maurizio Dorigo
Sede di Mestre - Polo Tecnico ex Carbonifera, v.le Ancona, 63 30173 Mestre (VE) - PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti**

Settore Smart City, Rigenerazione Urbana, ERP

Servizio Rigenerazione Urbana e Smart City

progettazione esecutiva comprensiva della definitiva, o in alternativa al fatturato, a comprova della capacità economico finanziaria è richiesta una copertura assicurativa annua contro i rischi professionali per un importo percentuale pari al 10% del costo di costruzione dell'opera da progettare, così come consentito dall'art. 83, comma 4, lett c. del Codice degli Appalti e specificato dall'Allegato XVII, parte prima, lettera a);

- b) un **elenco di servizi di ingegneria e di architettura** espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di invio del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari ad 0,5 volte l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID;
- c) **servizi "di punta" di ingegneria e architettura** espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di invio del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con le seguenti caratteristiche: l'operatore economico deve aver eseguito, per ciascuna delle categorie e ID della successiva tabella, due servizi per lavori analoghi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento, di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a 0,50 volte il valore della medesima.

A questo proposito gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella:

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	CORR. L. 143/1949	VALORE OPERE	IMPORTO COMPLESSIVO MINIMO PER L'ELENCO DEI SERVIZI
Impianti	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.01	III/a	€ 58.169,07	€ 2.908,45
Impianti	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA.04	III/c	€ 133.658,49	€ 66.829,25
Infrastrutture per la mobilità	Viabilità ordinaria	V.02	VI/a	€ 343.933,56	€ 171.966,78
Paesaggio, ambiente, naturalizzazione, agroalimentare, zootecnica, ruralità, foreste	Interventi del verde e opere per attività ricreativa o sportiva	P.02	III/c	€ 592.712,38	€ 296.356,19

Trattandosi di requisito non frazionabile, in caso di raggruppamento temporaneo può essere raggiunto con il concorso di tutti i soggetti raggruppati, a condizione che l'importo

Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - ing. Simone Agrondi

Il Dirigente del Settore Smart City, Rigenerazione Urbana, E.R.P. - Dott. Maurizio Dorigo

Sede di Mestre - Polo Tecnico ex Carbonifera, v.le Ancona, 63 30173 Mestre (VE) - PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti**

Settore Smart City, Rigenerazione Urbana, ERP

Servizio Rigenerazione Urbana e Smart City

del singolo lavoro al quale è riferito sia raggiunto da uno solo dei soggetti raggruppati senza il concorso pro-quota di altri componenti del raggruppamento.

d) presenza delle figure minime professionali indicate nel successivo elenco, corredato con le indicazioni e con gli estremi di iscrizione ai relativi Ordini, Albi o altri elenchi ufficiali imposti o necessari in base alle norme giuridiche sulle professioni tecniche:

d.1. Progettista paesaggistico o del Verde – Laurea magistrale in architettura; abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Ordine Professionale o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale per gli operatori stranieri;

d.2. Progettista opere edili – Laurea magistrale in architettura o ingegneria civile o edile; abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Ordine Professionale o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale per gli operatori stranieri;

d.3. Progettista opere meccaniche ed elettriche – Laurea magistrale in ingegneria o perito industriale; abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Ordine Professionale o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale per gli operatori stranieri;

d.4. Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e in regola con i relativi aggiornamenti;

e) descrizione della struttura tecnico-organizzativa proposta per l'esecuzione dell'incarico, con elencazione dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente, delle rispettive qualificazioni professionali, specificando il professionista incaricato dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche.

Ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016 n. 263, art. 4, in caso di raggruppamento temporaneo costituito o da costituire, il gruppo di lavoro deve prevedere la presenza, quale progettista, di almeno un professionista laureato abilitato all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, da meno di cinque anni alla data di partecipazione al presente bando; detto professionista deve essere iscritto, alla data di partecipazione, al relativo Ordine, Albo o altro elenco ufficiale imposto o necessario in base alle norme giuridiche sulle professioni tecniche.

Requisito necessario dell'offerta ai sensi dell'art. 47 comma 4 del D.L. 77/2021 è l'impegno ad assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per l'esecuzione di attività ad esso connesse o strumentali all'occupazione giovanile e femminile.

Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - ing. Simone Agrondi

Il Dirigente del Settore Smart City, Rigenerazione Urbana, E.R.P. - Dott. Maurizio Dorigo

Sede di Mestre - Polo Tecnico ex Carbonifera, v.le Ancona, 63 30173 Mestre (VE) - PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU





Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Smart City, Rigenerazione Urbana, ERP
Servizio Rigenerazione Urbana e Smart City

CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ove applicabili, il progettista dovrà recepire nella progettazione tutti i criteri di cui al D.M. 11/10/2017 del Ministero dell'Ambiente e al D.M. 23/06/2022 Ministero della Transizione Ecologica, e conseguentemente redigere un documento che relazioni sui seguenti criteri adottati, sulle modalità di applicazione e di verifica degli stessi.

- Acquisizione di sorgenti luminose per l'illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per l'illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per l'illuminazione pubblica (approvato con D.M. 27 settembre 2017, in G.U. n. 244 del 18 ottobre 2017);
- Affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi (approvato con D.M. 23 giugno 2022 n. 256, G.U. n. 183 del 6 agosto 2022 - in vigore dal 4 dicembre 2022).

TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

I tempi per l'espletamento del servizio sono:

Fase 1 (Progettazione Esecutiva comprensiva del definitivo): 75 giorni

Fase 2 (Esecuzione Lavori): 300 giorni

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

Ritenuto di procedere all'individuazione del contraente mediante la procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 sulla base dei criteri di aggiudicazione dell'offerta connessi con l'oggetto dell'appalto di cui alle lettere a), b), c), d), ed e) del comma 6 dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e con riferimento alla deliberazione dell'ANAC n. 723 del 31 luglio 2018 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato il Bando tipo n. 3, ai sensi dell'art. 213, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo le seguenti tabelle:

Comune di Venezia
Data: 08/05/2023, PG/2023/0223043

Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - ing. Simone Agrondi
Il Dirigente del Settore Smart City, Rigenerazione Urbana, E.R.P. - Dott. Maurizio Dorigo
Sede di Mestre - Polo Tecnico ex Carbonifera, v.le Ancona, 63 30173 Mestre (VE) - PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005





Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Smart City, Rigenerazione Urbana, ERP
Servizio Rigenerazione Urbana e Smart City

Valutazione dell'offerta

	PUNTEGGIO
Offerta tecnica	90
Offerta economica	10
TOTALE	100

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 95 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 la stazione appaltante non intende autorizzare o richiedere varianti agli offerenti.

Le migliori offerte dall'impresa non dovranno costituire costo aggiuntivo per l'Amministrazione restando esse a totale carico dell'Impresa.

SPESA

La spesa di € 1.700.000,00.= trova copertura come sotto specificato:

- € 1.530.000,00.= al Cap. 33522/799 "Beni immobili Rigenerazione Urbana PNRR". Spesa finanziata mediante Contributo dello Stato PNRR Rigenerazione urbana;
- € 134.283,83.= al Cap. 33522/799 "Beni immobili Rigenerazione Urbana PNRR". Spesa finanziata mediante Avanzo di amministrazione da contributo dello Stato PNRR Rigenerazione urbana, applicata a bilancio 2023;
- € 35.716,17.= a Bilancio 2022 al Cap. 33522/799 "Beni immobili Rigenerazione Urbana PNRR". Spesa finanziata mediante Contributo dello Stato PNRR Rigenerazione urbana.

Il Responsabile Unico del Procedimento
ing. Francesca Marton
(f.to digitalmente)

Comune di Venezia
Data: 08/05/2023, PG/2023/0223043

Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - ing. Simone Agrondi
Il Dirigente del Settore Smart City, Rigenerazione Urbana, E.R.P. - Dott. Maurizio Dorigo
Sede di Mestre - Polo Tecnico ex Carbonifera, v.le Ancona, 63 30173 Mestre (VE) - PEC: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

COMUNE DI VENEZIA

N. _____ Repertorio Municipale

CONTRATTO D'APPALTO

**PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA COMPRENSIVA DELLA DEFINITIVA E L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL PARCO DI SAN GIULIANO AREA 6 ETTARI – GARA N. _____
– C.I. 15011 – CIG 811737583 – CUP F74E21000740001**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre il giorno _____ (_____) del mese di _____, presso la Sede Municipale di Venezia, viale Ancona n. 63.

Davanti a me, _____, Segretario Generale del Comune di Venezia, in tale qualità autorizzato a rogare atti in forma pubblica amministrativa nell'interesse della Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. c) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, si sono personalmente costituiti i Signori:

a) _____ nato a _____ il _____ – C.F.: _____, in qualità di Legale rappresentante dell'impresa _____ come risulta dall'accertamento d'ufficio eseguito presso il Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____, Documento n. _____, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

[OVVERO in caso di Raggruppamento temporaneo di imprese:
che agisce in nome e per conto dell'impresa capogruppo mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese tra _____ (capogruppo), _____ (mandante), giusta atto di raggruppamento temporaneo di

N. 1498/97 Rep. 2° del 25/3/1997

imprese con mandato di rappresentanza in data ____ n. ____ di Repertorio ____ e n. ____ di Raccolta del dott. ____, Notaio in ____, iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di ____, registrato a ____ il ____ al n. ____ Serie ____;], nel presente atto denominato semplicemente «Appaltatore».

Domicilio fiscale dell'Impresa: _____ - Codice fiscale e partita I.V.A. n.: _____.

b) _____ nato a _____ il _____ - C.F.: _____, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del **COMUNE DI VENEZIA**, che rappresenta nella sua qualità di Dirigente _____, domiciliato, per la carica, nel Palazzo Municipale di Venezia, di seguito nel presente atto denominato semplicemente «Stazione Appaltante».

Domicilio fiscale del Comune di Venezia: San Marco n. 4137 - 30124 Venezia - Codice fiscale n. 00339370272.

I predetti componenti, della cui identità personale e capacità giuridica io Segretario rogante sono certo, sono intervenuti allo scopo di stipulare il presente contratto. Degli stessi ho verificato la validità dei certificati di firma digitale che verranno utilizzati per la sottoscrizione del presente atto.

PREMESSO

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 04/05/2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori relativi all'intervento C.I. 15011 denominato "Ampliamento Parco di

N. 1498/97 Rep. 2° del 25/3/1997

San Giuliano area 6 ettari”, per un importo complessivo da appaltare pari a € 1.164.684,18.= (o.f.e.), di cui € 36.210,68.= per compensi relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, ed € 1.106.346,57.=, oneri fiscali esclusi, per lavori, oggetto dell’offerta secondo il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, € 22.126,93.= quali oneri per la sicurezza, già predeterminati dalla Stazione Appaltante e non oggetto dell’offerta;

- che con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ si è stabilito di procedere alla selezione dell’operatore economico con procedura aperta e contratto da stipulare “a corpo e a misura” ai sensi dell’art. 3, comma 1 lettera d) per la parte relativa alla progettazione, e lett. e), per la parte relativa ai lavori, del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi dell’art. 59 comma 5bis del medesimo decreto, dando atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l’ing. Francesca Marton;
- che in seguito a procedura aperta, i cui verbali sono stati approvati con determinazione dirigenziale n. _____ del _____, la progettazione definitiva ed esecutiva, e i lavori sono stati aggiudicati al sunnominato Appaltatore, per il prezzo complessivo di € _____.=, oneri fiscali esclusi, in seguito all’offerta di ribasso pari al _____%, sull’importo a base di gara.
- che ai sensi della sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2023-2025 del Comune di Venezia, è stata effettuata da parte del Dirigente del Settore Gare Contratti Centrale Unica Appalti ed Economato, la verifica della coerenza tra le clausole contrattuali e la

N. 1498/97 Rep. 2° del 25/3/1997

documentazione di gara;

- che, al fine di rispettare i principi del D.N.S.H., è stato richiesto all'Appaltatore di fornire le eventuali certificazioni ambientali individuate nel Capitolato tecnico, che l'operatore ha dichiarato di possedere e che sono state oggetto di verifica da parte della Commissione di gara. [**OVVERO** *che l'operatore ha dichiarato di non possedere*].

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti, riconosciuta e ratificata la precedente narrativa, come parte integrante e sostanziale del presente contratto convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Oggetto del contratto

1. La Stazione Appaltante affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto della progettazione esecutiva comprensiva della definitiva e dei lavori citati in premessa. L'Appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto, dell'offerta economica presentata in sede di gara e sulla base dell'offerta tecnica che vengono espressamente richiamate, ancorché qui non materialmente allegate e che le parti dichiarano di ben conoscere e accettare integralmente.
2. L'Appaltatore in sede di gara ha dichiarato l'intenzione di avvalersi del subappalto. [**OVVERO** *L'Appaltatore in sede di gara ha dichiarato l'intenzione di non avvalersi del subappalto*].

Art. 2 - Capitolato Speciale d'Appalto

1. L'appalto viene affidato e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi,

N. 1498/97 Rep. 2° del 25/3/1997

oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal Computo metrico estimativo, integranti il progetto e il presente contratto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale le quantità delle singole lavorazioni indicate sugli atti progettuali nonché i prezzi unitari delle stesse singole lavorazioni offerti dall'Appaltatore in sede di gara, relativamente alla parte di lavoro "a corpo", se non limitatamente a quanto previsto dall'art. 7 del presente contratto. Fanno invece parte del presente contratto i prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara i quali, limitatamente alla parte di lavoro "a misura", costituiscono i prezzi contrattuali.

**Art. 3 - Domicilio e rappresentanza dell'Appaltatore,
direzione del cantiere**

1. Ai sensi e per gli effetti tutti dell'art. 2, comma 1 del Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, l'Appaltatore ha eletto domicilio nel Comune di Venezia, presso l'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti.
2. Si richiamano espressamente, quali parti integranti del presente contratto, l'art. 4 e l'art. 6 del Capitolato Generale d'Appalto, per quanto concerne rispettivamente la condotta personale dei lavori da parte dell'Appaltatore e da parte dei suoi rappresentanti nonché la direzione dei cantieri.

**Art. 4 - Termini per l'inizio, l'esecuzione e
l'ultimazione dei lavori.**

1. La progettazione esecutiva comprensiva della definitiva deve essere iniziata immediatamente dalla sottoscrizione del presente contratto e deve essere conclusa nei termini e secondo le modalità indicate nel Capo 3 del Capitolato Speciale d'Appalto.
2. I lavori devono essere consegnati e iniziati entro 120 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo comprensivo del definitivo, alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto.

[OVVERO Nell'ipotesi di esecuzione dei lavori in via d'urgenza: ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 8 lett. a) L. 120/20 di conversione del D. L. 76/2020 e ss.mm.ii., i lavori sono iniziati in via di urgenza giusto verbale di consegna dei lavori n.____ del ____ ____].

3. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 300 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto.
4. Trovano applicazione, in materia di proroghe, sospensioni dei lavori e programma esecutivo dei lavori, gli articoli 19-20-21-22 del Capitolato Speciale d'Appalto.
5. Sono altresì stabiliti i seguenti termini temporali di esecuzione parziale dei lavori, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'interno del 04/04/2022 e dall'art. 2 dell'Atto d'obbligo prot. n.

N. 1498/97 Rep. 2° del 25/3/1997

0077928 del 29/04/2022, in ottemperanza alle *milestones* sancite per assicurare il rispetto degli obiettivi fissati dal PNRR:

- dalla data di consegna dei lavori al 30/09/2024 deve essere eseguito il 30% dell'opera, pena risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 11 del presente contratto;
- entro il 31 marzo 2026 devono essere terminati i lavori (data entro la quale dovrà essere trasmesso il Certificato di collaudo ovvero il Certificato di regolare esecuzione rilasciato dal Direttore lavori, in linea con il termine di conclusione del Piano nazionale di ripresa e resilienza).

6. L'Appaltatore è tenuto a dare evidenza del rispetto del succitato cronoprogramma alla Direzione lavori e al Responsabile Unico del Procedimento con cadenza trimestrale a partire dalla consegna dei lavori, mediante compilazione del modello allegato al Capitolato Speciale d'Appalto e, in ogni caso, a mera richiesta della Stazione Appaltante anche con cadenza inferiore, al fine di consentire alla Direzione lavori un monitoraggio costante dell'andamento delle lavorazioni funzionale alla verifica del rispetto del cronoprogramma.

7. Il rispetto dei termini sopraindicati è necessario per garantire quanto previsto, con riferimento ai termini di attuazione del progetto, dal decreto di ammissione/atto d'obbligo, parte integrante del presente contratto, connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno.

**Art. 5 - Pari opportunità e inclusione lavorativa;
rispetto vincoli D.N.S.H.**

1. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 47 comma 4 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in L. 29 luglio 2021 n. 108, nel caso in cui si rendesse necessario procedere ad assunzione di personale per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, l'Appaltatore si impegna a riservare una quota pari ad almeno il 30% **(o la maggior quota stabilita nel bando di gara)** di dette assunzioni all'occupazione giovanile e a quella femminile, ai sensi di quanto dichiarato in sede di offerta.
2. *[Nell'ipotesi in cui l'Appaltatore occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a 50: In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 47 commi 3 e 3 bis del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in L. 29 luglio 2021 n. 108, l'Appaltatore si impegna a consegnare alla Stazione Appaltante, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, nonché la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge. I predetti documenti dovranno essere altresì trasmessi alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità].*
3. L'Affidatario, in ottemperanza a quanto previsto dalla "Guida operati-

N. 1498/97 Rep. 2° del 25/3/1997

va per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. D.N.S.H.)", è tenuto a rispettare le prescrizioni indicate dalle schede operative incluse nel Capitolato tecnico, consegnando al Direttore dei lavori la documentazione idonea ad attestare il rispetto delle suddette condizioni al fine di consentire a quest'ultimo, in occasione della redazione di ciascuno stato di avanzamento dei lavori, la verifica e rendicontazione dell'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio del D.N.S.H.

Art. 6 - Ammontare del contratto

1. L'importo contrattuale ammonta a **€.** _____ (Euro _____) di cui:
 - a) € _____.= per la progettazione definitiva;
 - b) € _____.= per la progettazione esecutiva;
 - c) € _____.= per lavori veri e propri;
 - d) € _____.= quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.
2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.
3. Il contratto è stipulato "a corpo e a misura" ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. dddd) per la parte relativa alla progettazione e lett. eeee) per la parte relativa ai lavori, del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 7 - Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo

1. La modalità di pagamento è disciplinata dal Capo 4 del Capitolato Speciale d'Appalto.
2. Sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'antici-

N. 1498/97 Rep. 2° del 25/3/1997

pazione del prezzo pari al 20% da corrispondere all'Appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. Si richiama espressamente l'art. 35, comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016. **[OVVERO** *L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di non richiedere la corresponsione dell'anticipazione del prezzo contrattuale prevista dall'art. 35, comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016]*.

3. Gli estremi dei conti correnti dedicati e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sugli stessi sono indicati nella dichiarazione dell'Appaltatore in data _____.
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Capitolato Generale d'Appalto, i pagamenti a favore dell'Appaltatore saranno effettuati per stati di avanzamento, mediante emissione di certificati di pagamento secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

[In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese: Come risulta dall'atto di raggruppamento temporaneo di imprese citato in premessa, ciascuna impresa facente parte del raggruppamento provvederà ad emettere in modo autonomo le fatture relativamente al lavoro eseguito. L'impresa capogruppo mandataria provvederà a incassare le somme dovute rilasciandone quietanza liberatoria].

5. Il pagamento delle spese sostenute dal Soggetto Attuatore per l'esecuzione del presente contratto viene effettuato con risorse del Fondo di Rotazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU – Italia.

Art. 8 - Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

N. 1498/97 Rep. 2° del 25/3/1997

conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Appaltatore ha già trasmesso alla Stazione Appaltante gli estremi dei conti correnti, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sugli stessi, come indicato al precedente art. 5. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla Stazione Appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'Appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.
3. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla Stazione Appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.
4. L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
5. L'Appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equi-

N. 1498/97 Rep. 2° del 25/3/1997

pollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 o eventuali successive modifiche.

6. Ai sensi dell'art. 25 comma 2 bis del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

Art. 9 - Modifiche o varianti in corso d'opera

1. Qualora la Stazione Appaltante, per il tramite della Direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento ai sensi del succitato art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. L'elenco dei prezzi unitari, ancorché costituito dai prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara, è vincolante per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

3. Nel caso di redazione di modifiche o varianti in corso d'opera, il corrispettivo per la redazione delle stesse è da considerarsi già incluso nella componente "a corpo" prevista in bando di gara per le progettazioni.

Art. 10 - Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione

1. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con l'approvazione del Certificato di collaudo.
2. Ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016, il Certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori e ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione e deve essere approvato dalla Stazione Appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre il predetto termine di due anni equivale ad approvazione.
3. Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del Codice civile, l'Appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione Appaltante prima che il Certificato di collaudo provvisorio assuma carattere definitivo.
4. L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione esplicita o tacita degli atti provvisori di collaudo; resta nella facoltà della Stazione Appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Art. 11 - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

1. L'Appaltatore ha depositato presso la Stazione Appaltante un proprio

N. 1498/97 Rep. 2° del 25/3/1997

Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui al Titolo IV del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008.

2. Il Piano di Sicurezza e Coordinamento e il Piano Operativo di Sicurezza di cui al precedente punto 1 formano parte integrante del presente contratto d'appalto, vengono accettati dalle parti ai sensi dell'art. 96, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008, ciò costituendo in particolare, l'adempimento previsto dall'art. 26, comma 3, del medesimo decreto.
3. L'Appaltatore deve fornire tempestivamente al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e al Responsabile dei lavori gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.
4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.
5. Ai sensi dell'art. 105, comma 17 D.Lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore è solidalmente responsabile con i subappaltatori per gli adempimenti, da parte di quest'ultimi, degli obblighi di sicurezza.

Art. 12 - Subappalto

[da inserire nell'ipotesi in cui l'Appaltatore, come specificato all'art. 1 comma 2, abbia dichiarato l'intenzione di avvalersi del subappalto]

1. I lavori che l'Appaltatore in sede di offerta ha dichiarato di voler eventualmente subappaltare, previa autorizzazione della Stazione Appal-

N. 1498/97 Rep. 2° del 25/3/1997

tante e nel rispetto dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, sono quelli relativi alle seguenti categorie: _____.

2. Ferme restando le condizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, tali lavori possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal Disciplinare di gara.
3. L'Appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei subcontratti una clausola risolutiva espressa in forza della quale il contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
4. La Stazione Appaltante si riserva di valutare le c.d. informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 *septies* del D.L. 6 settembre 1982 n. 629 convertito nella legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive integrazioni – ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, per gli effetti di cui all'art. 92, comma 4, del D.Lgs. n. 159/2011.

Art. 13 - Cessione del contratto e cessione dei crediti

1. È vietata all'Appaltatore la cessione del contratto, a pena di nullità.
2. È ammessa la cessione dei crediti alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 106, comma 13 D.Lgs. n. 50/2016, dalla legge 21 febbraio 1991, n. 52 nonché dall'art. 33 del Capitolato Speciale d'Appalto.
3. Il cessionario è tenuto a rispettare la normativa sulla tracciabilità di cui alla L. 136/2010.

Art. 14 - Fideiussione a titolo di garanzia definitiva

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Appaltatore ha prestato apposita garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria n. _____ emessa in data _____ da _____, per l'importo di € _____.
[*Nell'ipotesi di riduzione della garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 7 D.Lgs. n. 50/2016: ridotto ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 richiamato dall'art. 103 comma 1 del medesimo decreto, avendo l'Appaltatore dichiarato in sede di gara di essere microimpresa/ piccola impresa/ media impresa **OVVERO** essendo stata rilasciata all'Appaltatore la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, con scadenza_____*].
2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.
3. La garanzia è svincolata con le modalità previste dall'art. 103, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 15 - Responsabilità verso terzi e assicurazione

1. Ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore assume la responsabilità per danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

N. 1498/97 Rep. 2° del 25/3/1997

2. L'Appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione per danni di cui al comma 1, nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del certificato di collaudo/certificato di regolare esecuzione, con polizza n. _____ emessa in data _____ dalla società/dall'istituto _____, agenzia/filiale di _____, con massimale € _____.= con scadenza _____.
3. L'Appaltatore ha stipulato inoltre un'assicurazione di responsabilità civile per danni a terzi, nell'esecuzione dei lavori, per la medesima durata, con polizza n. _____ emessa in data _____ da _____, con scadenza _____ e con un massimale di € _____.=.
4. L'Appaltatore si obbliga a rinnovare alla scadenza e per tutta la durata del presente contratto le polizze di cui ai punti precedenti e a mantenerle efficaci e valide. Il R.U.P., avvalendosi se previsto del Direttore dei lavori, verificherà il puntuale rinnovo delle polizze di cui al presente articolo e, in caso di mancato rinnovo entro i termini di scadenza, il contratto con l'Appaltatore deve intendersi risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile oltre al risarcimento di eventuali danni e delle spese.

Art. 16 - Penali

1. Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto al termine indicato per la consegna del progetto definitivo ed esecutivo, è applicata una penale pari al 1 (tra 0,6 e 1) per mille dell'importo contrattuale ai sensi degli artt. 23 e 23 bis del Capitolato Speciale d'Appalto, corrispondente ad € _____.=.

N. 1498/97 Rep. 2° del 25/3/1997

Al fine di rispettare quanto previsto, con riferimento ai termini di attuazione del progetto, dall'art. 2 dell'atto d'obbligo prot. n. 0077928 del 29/04/2022, qualora l'esecuzione delle opere, *[EVENTUALE: ivi compresa l'esecuzione parziale]*, venisse ritardata oltre i termini sopra stabiliti per cause imputabili all'Appaltatore, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel cronoprogramma dei lavori è applicata una penale pari al 1 (tra 0,6 e 1) per mille dell'importo contrattuale ai sensi degli artt. 23 e 23 bis del Capitolato Speciale di Appalto, corrispondente ad € _____.=.

(eventuale) La penale non si applica in ipotesi di violazione del termine di esecuzione del ____ dell'opera entro il _____, in relazione alla quale è prevista la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 20 del presente atto.

2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti. La misura complessiva della penale non può superare il 20% dell'importo dell'appalto, pena la facoltà, per la Stazione Appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore.
3. In caso di ritardo nell'esecuzione dei lavori, la penale è aumentata delle spese di direzione dei lavori eventualmente sostenute dalla Sta-

N. 1498/97 Rep. 2° del 25/3/1997

zione Appaltante per effetto della maggior durata dei lavori, per un importo pari al 10% (dieci per cento) *[ovvero altra percentuale]* della penale di cui sopra, fatti salvi gli eventuali maggiori danni o ulteriori spese connesse.

4. L'importo complessivo delle penali non può superare il 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale, pena la facoltà, per la Stazione Appaltante, di risolvere il contratto.
5. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.
6. Qualora l'Appaltatore, non ottemperando all'obbligo previsto dall'art. 47 comma 4 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in L. 29 luglio 2021, n. 108 e venendo meno all'impegno assunto in sede di offerta, assuma del personale necessario per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali senza rispettare una quota pari ad almeno il 30% **(o la maggior quota stabilita nel bando di gara)** sia all'occupazione giovanile che a quella femminile, sarà applicata una penale pari al 1 per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo. Tale sanzione verrà applicata in caso di accertamento della violazione all'esito del controllo operato in sede di verifica di conformità sulle assunzioni effettuate.
7. *[Nell'ipotesi in cui l'Appaltatore occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a 50: Una penale di eguale importo sarà applicata nel caso di inadempimento degli obblighi di cui all'art.*

5 comma 2 del presente contratto. Nel caso in cui l'inadempimento riguardi la mancata consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni, l'Appaltatore sarà altresì interdetto a partecipare, per un periodo di 12 mesi, sia in forma singola che in raggruppamento, ad ulteriori procedure di affidamento in ambito PNRR e PNC.]

Art. 17 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. L'Appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 10 ottobre 2018.
2. A tal fine, si dà atto che la Stazione Appaltante ha trasmesso all'Appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.
3. La violazione degli obblighi di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale sopra richiamata, può costituire causa di risoluzione del contratto.
4. La Stazione Appaltante, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove

N. 1498/97 Rep. 2° del 25/3/1997

queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

**Art. 18 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente,
previdenza e assistenza**

1. L'Appaltatore deve osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, ai sensi dell'art. 105, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, nonché quanto previsto dalle leggi e dai regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.
2. Per le verifiche conseguenti, la Stazione Appaltante acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC).
3. In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC, la Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016.
4. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 30 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore in esecuzione del contratto.
5. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, la Stazione Appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito

N. 1498/97 Rep. 2° del 25/3/1997

maturato a favore dell'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 19 - Adempimenti in materia antimafia e

Protocollo di Legalità

1. Si prende atto che in relazione all'Appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., in base alle risultanze della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (B.D.N.A.) che ha emesso in data _____, con nota _____.

OVVERO, nell'ipotesi in cui l'Appaltatore sia iscritto alla c.d. white list:

1. *Si prende atto che in relazione al soggetto Appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, in quanto risulta iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) presso la Prefettura di _____ dalla data del _____].*
2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159.
3. In tal caso sarà applicata a carico dell'Appaltatore, una penale a titolo

N. 1498/97 Rep. 2° del 25/3/1997

di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

4. L'Appaltatore si obbliga a nominare un referente di cantiere con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 159/2011. Il rapporto di cantiere dovrà contenere tutti gli elementi elencati nell'allegato C al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto allegato ai documenti di gara.
5. L'Appaltatore, ad inizio lavori, è obbligato altresì a comunicare alla Stazione Appaltante - per il successivo inoltro alla Prefettura - l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, coinvolte in maniera diretta e indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di subappaltatori o subcontraenti con riguardo alle forniture e ai servizi di cui all'allegato 1, lettera A) al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, allegato ai documenti di gara.
6. L'Appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale variazione al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

N. 1498/97 Rep. 2° del 25/3/1997

7. L'Appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva, alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del Codice penale.
8. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del Codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.
9. La Stazione Appaltante si riserva di valutare le c.d. informazioni supplementari atipiche di cui all'art. 1 septies del D.L. 6 settembre 1982 n. 629 convertito nella legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive integrazioni per gli effetti di cui all'art. 92, comma 4, del D.Lgs. n. 159/2011.

Art. 20 - Recesso e risoluzione del contratto

N. 1498/97 Rep. 2° del 25/3/1997

1. La Stazione Appaltante può recedere dal presente contratto ai sensi dell'art. 109 D.Lgs. n. 50/2016, secondo le modalità e i termini in esso previsti.
2. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge, fra cui il mancato rispetto delle clausole del Protocollo di legalità sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto anche nei casi previsti dall'art. 61 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 21 - Controversie

1. La definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza del Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

Art. 22 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto e nel Capitolato Speciale d'Appalto, si intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare le norme contenute nel D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, nel Regolamento generale approvato con D.P.R. 05/10/2010, n. 207, per le parti ancora in vigore nel capitolato generale di appalto approvato con D.M. dei Lavori Pubblici 19/04/2000, n. 145, per le parti ancora in vigore nel Decreto Legislativo del 09/04/2008 n. 81 e nel D.M. del Mini-

stero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 07/03/2018 n. 49.

Art. 23 - Trattamento dei dati personali

1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.
2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.
3. La Stazione Appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

Art. 24 - Documenti richiamati nel contratto

N. 1498/97 Rep. 2° del 25/3/1997

1. Vengono espressamente richiamati i seguenti documenti, che le parti dichiarano di conoscere e accettare:

- il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145, per quanto applicabile;
- il Capitolato Speciale d'Appalto;
- la determinazione dirigenziale n. _____ del _____ con allegati i verbali di gara;
- **[Nell'ipotesi di Raggruppamento temporaneo di imprese:**
l'atto di raggruppamento temporaneo di imprese con mandato di rappresentanza sottoscritto in data _____ n. _____ di Repertorio e n. _____ di Raccolta, redatto dal Notaio _____ iscritto al Collegio Notarile del Distretto di _____, registrato a _____ in data _____ al n. _____;].
- la dichiarazione di cui all'art. 7 comma 3;
- l'offerta tecnica;
- le relazioni e gli elaborati presentati dall'Appaltatore in sede di offerta;
- l'elenco prezzi unitari;
- il prezzario della Regione Veneto anno 2023;
- gli elaborati grafici progettuali;
- il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e il Piano Operativo di Sicurezza (POS);
- il cronoprogramma;
- le polizze di garanzia.

Art. 25 - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

N. 1498/97 Rep. 2° del 25/3/1997

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'Appaltatore. Si richiama espressamente, quale parte integrante del presente contratto, l'art. 8 del Capitolato Generale d'Appalto.
2. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del Certificato di collaudo provvisorio.
3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

E richiesto, io Segretario Generale, ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alle parti contraenti che da me interpellate lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà liberamente espressa, approvandolo in ogni sua parte e dispensandomi dalla lettura degli allegati per essere essi già a loro personale conoscenza.

Scritto da persona di mia fiducia, il presente contratto, che consta di n. _____ fogli, questo compreso, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e successive modifiche (Codice dell'Amministrazione Digitale), dalle parti e da me Ufficiale rogante.

Il Legale Rappresentante _____

Il Dirigente _____

Comune di Venezia – Contratti

IMPOSTA DI BOLLO

assolta in modo virtuale

Aut. Intend. di Finanza Venezia

N. 1498/97 Rep. 2° del 25/3/1997

Il Segretario Generale _____

Data _____